

Allegato

**Indicazioni in merito all'utilizzo delle Liste di verifica
 per l'Autorizzazione all'Esercizio LR 22/2002**

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
Servizio di disinfezione	<p>L'UdS "DISINFEZIONE" comporta l'utilizzo delle relative liste per tutte le strutture che nell'ambito del proprio processo assistenziale utilizzino presidi/strumenti che necessitano di disinfezione dopo l'utilizzo, organizzati secondo i modelli di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio disinfezione centralizzato: utilizzare la lista di verifica "DISINFEZIONE"; - Attività di disinfezione localizzata nell'ambito di altre UdO (ad esempio: l'attività di disinfezione dello strumentario endoscopico all'interno di un servizio di endoscopia digestiva): utilizzare la lista "DISINFEZIONE" con possibilità di considerare non applicabili (NA) i requisiti con codice S.DISINF.AU.1.1 S.DISINF.AU.1.2 S.DISINF.AU.1.7. <p>Le UdO che nell'ambito dei requisiti specifici, presentano già requisiti relativi al processo di disinfezione, non necessitano della lista "DISINFEZIONE" (esempio: LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO").</p>	Disinfezione
Servizio di sterilizzazione	<p>L'UdS "STERILIZZAZIONE", " comporta l'utilizzo delle relative liste per tutte le strutture che nell'ambito del proprio processo assistenziale utilizzino presidi/strumenti che necessitano di sterilizzazione dopo l'utilizzo, organizzati secondo i modelli di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio sterilizzazione centralizzato (serve più Unità Operative), anche garantito in outsourcing: utilizzare la lista di verifica "STERILIZZAZIONE"; <p>Attività, spazi e attrezzature per la sterilizzazione localizzati nelle diverse UdO (ad esempio l'attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico all'interno di sale operatorie decentralizzate): utilizzare la LdV "STERILIZZAZIONE", con possibilità di considerare non applicabili (NA) i requisiti con codice: S.STERIL.AU.1.1.3 S.STERIL. AU. 1.1.6 S.STERIL. AU.1.2.</p> <p>Le UdO che nell'ambito dei requisiti specifici, presentano già requisiti relativi al processo di sterilizzazione, non necessitano della lista "STERILIZZAZIONE" (esempio: LdV "AMBULATORIO/STUDIO ODONTOIATRICO").</p>	Sterilizzazione
Servizio di Neuro Psichiatria in Età Evolutiva (NPREE)	<p>In assenza di LdV specifica per le sedi dei Servizi di neuropsichiatria infantile utilizzare la LdV "AMBULATORIO MFR".</p> <p>La LdV "AMBULATORIO DI MEDICINA FISICA, RIABILITAZIONE, RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE" (MFR), che comprende anche i requisiti dell'AMBULATORIO SPECIALISTICO, va applicata una sola volta comprensiva di tutti gli spazi occupati dall'équipe, se contigui e associata al servizio di Neuropsichiatria infantile (che comprende tutta l'équipe).</p> <p>I valutatori potranno evidenziare eventuali "non applicabilità".</p>	

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
Ambulatorio MFR e Ambulatorio Recupero e Riabilitazione Funzionale (RRF)	Utilizzare la LdV AMBULATORIO MFR per le attività ambulatoriali di riabilitazione a rilevanza motoria e neuromotoria, psichica e relazionale, sensoriale, cardiologica e pneumologica, applicando la relativa LdV una sola volta a tutti gli spazi occupati dall'équipe se contigui.	
Servizio di Endoscopia digestiva / gastroenterologia	<p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO" per gli ambulatori dove viene effettuata attività endoscopica che non preveda attività con anestesia locale e/o locoregionale previste dalla DGR nr. 549 del 2005 – allegato A e successive modifiche.</p> <p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO CON SALA CHIRURGICA" per gli ambulatori dove viene effettuata attività diagnostica e/o interventistica con attività ricompresa nell'allegato A della DGR nr. 549 del 2005 e successive modifiche, e/o viene praticata l'anestesia locale, locoregionale, compresa la somministrazione di vari gradi di sedazione, fino all'ipnosi.</p> <p>Utilizzare la LdV "STRUTTURA EXTRAOSPEDALIERA DI CHIRURGIA" (Requisiti minimi specifici per l'Autorizzazione all'esercizio DGR nr. 549 del 2005) qualora venga svolta attività diagnostica e/o interventistica che preveda l'utilizzo di strumenti di diagnostica per immagini, che preveda oltre all'anestesia locale, locoregionale anche plessica, generale, con il coinvolgimento diretto dell'anestesista, qualora sia al di fuori della struttura ospedaliera.</p>	
Servizio di oculistica	<p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO".</p> <p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO CON SALA CHIRURGICA" se prevista attività diagnostica o interventistica, dove viene effettuata attività ricompresa nella DGR 305 del 12.03.2013 e/o viene praticata oltre che l'anestesia locale, locoregionale, anche la somministrazione di vari gradi di sedazione, compresa l'ipnosi.</p> <p>Qualora venga prevista attività diagnostica e/o interventistica prevista dalla DGR nr. 1178 del 25.06.2012 e successive modifiche, oltre all'anestesia locale, locoregionale, plessica e generale con il coinvolgimento diretto dell'anestesista, utilizzare la LdV STRUTTURA EXTRAOSPEDALIERA DI CHIRURGIA (Requisiti minimi specifici per l'Autorizzazione all'esercizio DGR nr. 549 del 2005 e successive modifiche, integrati dal requisito organizzativo relativo alla presenza di un medico oltre a quello direttamente impegnato nell'attività chirurgica, DGR nr. 1178 del 25.06.2012 e successive modifiche) qualora sia al di fuori della struttura ospedaliera.</p>	
Servizio di ginecologia	<p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO" per gli ambulatori dove viene effettuata attività diagnostica o interventistica prevista dal Decreto del Dirigente Attuazione e Programmazione Sanitaria n. 8 del 24.01.2013 e che prevedano anestesia locale e/o locoregionale.</p> <p>Se prevista attività diagnostica e/o interventistica dove viene effettuata attività ricompresa nell'allegata Tabella B del Decreto del Dirigente Attuazione e</p>	

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
	<p>Programmazione Sanitaria n. 8 del 24.01.2013, e/o viene praticata oltre che l'anestesia locale, locoregionale, anche la somministrazione di vari gradi di sedazione, compresa l'ipnosi, utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO CON SALA CHIRURGICA".</p> <p>Qualora venga prevista attività diagnostica e/o interventistica prevista nell'allegata Tabella C del Decreto del Dirigente Attuazione e Programmazione Sanitaria n. 8 del 24.01.2013, oltre all'anestesia locale, locoregionale, plessica e generale con il coinvolgimento diretto dell'anestesista, utilizzare la LdV "STRUTTURA EXTRAOSPEDALIERA DI CHIRURGIA" (Requisiti minimi specifici per l'Autorizzazione all'esercizio DGR nr. 549 del 2005 e successive modifiche) qualora sia al di fuori della struttura ospedaliera.</p>	
Servizio di Emodinamica	<p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO" per gli ambulatori dove viene effettuata attività invasiva e che prevedano anestesia locale e/o locoregionale.</p> <p>Utilizzare la LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO CON SALA CHIRURGICA" se prevista attività diagnostica e/o interventistica dove viene praticata oltre che l'anestesia locale, locoregionale, anche la somministrazione di vari gradi di sedazione, compresa l'ipnosi e/o viene previsto l'utilizzo di diagnostica per immagini (studi elettrofisiologici, studi emodinamici e relativa interventistica).</p>	
Degenze intensive	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzare la LdV "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA" per le UdO: <ul style="list-style-type: none"> - Terapia intensiva post operatoria (T.I.P.O.) - Terapia intensiva neonatale Utilizzare la LdV "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA" per le UdO classificate come degenze semintensive: Unità Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC), Unità Ictus di 1° e 2° livello (Stroke Unit), Unità Terapia Intensiva Respiratoria (UTIR). <p>potendo indicare come NA i requisiti: RIANIM.AU.1.2.1 RIANIM.AU.1.2.2 RIANIM.AU.1.2.3 RIANIM.AU.3.1.2 RIANIM.AU.3.1.3 RIANIM.AU.3.1.5</p>	Rianimazione e terapia intensiva
Pronto soccorso e centrale operativa	<p>I requisiti relativi, pur funzionalmente collegati, vengono suddivisi in due diverse UdO: UdO PRONTO SOCCORSO e UdO CENTRALE OPERATIVA.</p> <p>Per gli ambulatori del Pronto Soccorso possono essere utilizzate le LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO" o "AMBULATORIO CHIRURGICO", a seconda dell'attività espletata.</p> <p>In ogni Pronto Soccorso almeno un ambulatorio deve avere i requisiti dell'UdO AMBULATORIO CHIRURGICO.</p>	
Punti di primo intervento	Utilizzare LdV "AMBULATORIO CHIRURGICO"	

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
Osservazione Breve Intensiva	Utilizzare LdV "DEGENZA"	
Punto Prelievi	Nella LdV dell'UdO "PUNTO PRELIEVI" sono integrati i requisiti specifici dell'UdO "AMBULATORIO SPECIALISTICO"	Punto prelievi
Ambulatori specialistici	<p>La LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO" deve essere utilizzata per gli ambulatori dei medici specialisti rivolti ad utenti "esterni", compresi gli ambulatori presenti all'interno di altre UdO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Salute Mentale - Diagnostica per immagini - Consultorio familiare - Pronto Soccorso - Stabilimenti Termali <p>Poiché gli ambulatori specialistici non sono in relazione 1:1 con le UdO che li "ospitano" la relativa LdV non può essere inclusa in quella dell'UdO che contiene gli ambulatori. Ogni ambulatorio deve quindi essere classificato come UdO "AMBULATORIO SPECIALISTICO" a sé stante, a prescindere dall'UdO che lo "ospita".</p> <p>La LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO" deve essere utilizzata anche in caso di ambulatori polispecialistici, con indicazione di tutte le branche.</p>	
professionisti sanitari non medici	Vanno censiti riconducendoli all'UdO all'interno della quale è incardinato il professionista, utilizzando le relative liste. Si segnala che per psicologo e fisioterapia ci sono specifiche LdV.	
Ambulatori di continuità assistenziale	Per i locali dove si fa continuità assistenziale vanno utilizzate le LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO", indicando nella Branca "altro" l'ambito "continuità assistenziale".	
Ambulatori dialisi	L'UdO "AMBULATORIO DIALISI", la cui LdV include i requisiti dell'"AMBULATORIO SPECIALISTICO", comprende tutte le postazioni collocate in continuità nella stessa sede fisica, che sono quindi valutate con un'unica LdV "AMBULATORIO DIALISI".	
Ambulatori di Sanità Pubblica	Gli ambulatori specialistici di sanità pubblica devono essere classificati come UdO "AMBULATORIO SANITA' PUBBLICA", applicano la LdV dell'"AMBULATORIO SPECIALISTICO" con indicazione della relativa Branca (potendo anche essere polispecialistico), con codice B6, e sono collocabili solo nei Dipartimenti di Prevenzione.	
Attività vaccinale	<p>I requisiti relativi all'"ATTIVITA' VACCINALE" vengono suddivisi in due diverse UdO (in analogia con i requisiti degli screening):</p> <p>UdO "ATTIVITA' VACCINALE" la cui LdV contiene i requisiti che fanno riferimento agli aspetti organizzativo-gestionali (centralizzabili)</p> <p>UdO "AMBULATORIO VACCINALE" la cui LdV contiene i requisiti richiesti ad ogni singola sede, integrati dai requisiti dell'"AMBULATORIO SPECIALISTICO".</p>	<p>Gestione attività vaccinali</p> <p>Ambulatorio vaccinale</p>

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
	<p>Entrambe le UdO hanno codice B6 e sono collocabili dal punto di vista organizzativo solo nei Dipartimenti di Prevenzione.</p> <p>Qualora lo stesso ambulatorio sia utilizzato come ambulatorio vaccinale e come ambulatorio di sanità pubblica, da parte della stessa UO, va classificato come UdO "AMBULATORIO VACCINALE".</p>	
Screening	<p>Le UdO relative agli Screening sono collocabili solo all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione.</p>	
Fisica Sanitaria	<p>Classificare come UdS "FISICA SANITARIA", che utilizza la LdV della RADIOTERAPIA potendo indicare come NA i requisiti con codice:</p> <p>RADIOT.AU.1.2.4 RADIOT.AU.1.2.6 RADIOT.AU.1.2.7 RADIOT.AU.1.2.8 RADIOT.AU.1.2.10 RADIOT.AU.2.1.1 RADIOT.AU.2.1.2 RADIOT.AU.3.1.2 RADIOT.AU.3.1.3 RADIOT.AU.3.1.4</p>	<p>Radioterapia (Fisica sanitaria)</p>
Diagnostica per Immagini	<p>La LdV "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI" deve essere utilizzata per i relativi servizi quando comportano anche rischio radiologico.</p> <p>Per le realtà che effettuano ecografie in aree/luoghi separati dal servizio di diagnostica per immagini deve essere utilizzata la LdV "AMBULATORIO SPECIALISTICO", specificamente denominato (ambulatorio ecografie ostetriche urologiche etc.).</p>	
Diagnostica interventistica	<p>Le attività di diagnostica interventistica richiedono la classificazione dei relativi spazi come UdO "AMBULATORIO CHIRURGICO" o "AMBULATORIO CHIRURGICO CON SALA OPERATORIA", in relazione al tipo di attività.</p>	
Assistenza ospedaliera psichiatrica in età evolutiva	<p>I reparti di assistenza ospedaliera psichiatrica in età evolutiva devono essere classificati come UdO "ASSISTENZA PSICHIATRICA OSPEDALIERA IN ETÀ EVOLUTIVA (APO-EE)" la cui LdV comprende anche i requisiti della DEGENZA, della quale possono essere considerati NA i seguenti:</p> <p>DEG.AU.1.5 DEG.AU.1.7 DEG.AU.1.11 DEG.AU.3.1 DEG.AU.3.3 DEG.AU.3.6 DEG.AU.3.7</p>	<p>Assistenza psichiatrica ospedaliera in età evolutiva</p>

Ambiti di offerta	Unità di Offerta (UdO) o Unità di Supporto (UdS) e relative Liste di Verifica (LdV)	Lista di Verifica (LdV) con proposte di Non Applicabilità
	DEG.AU.3.8	
Sala Autoptica	<p>La LdV "SALA AUTOPTICA" deve essere utilizzata solo quando la sala autoptica è collocata al di fuori del Servizio mortuario.</p> <p>La LdV SERVIZIO MORTUARIO contiene già i requisiti relativi alla sala autoptica collocata al suo interno.</p>	
Blocco Parto Punto Nascita	L'UdO BLOCCO PARTO PUNTO NASCITA non comprende la degenza di Ostetricia, che deve essere classificata come UdO DEGENZA e valutata separatamente.	
Ambulatorio di Ossigenoterapia Iperbarica	L'UdO AMBULATORIO DI OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA applica la LdV dell'AMBULATORIO SPECIALISTICO.	
Ambulatori polispecialistici e Poliambulatorio	<p>L'ambulatorio specialistico in cui operino più professionisti fino ad un massimo di due branche è classificato come UdO AMBULATORIO SPECIALISTICO, con l'indicazione di tutte le branche.</p> <p>La presenza di più di due ambulatori specialistici di branche diverse o di un ambulatorio polispecialistico con più di due branche o di più di due tipologie di UdO ambulatoriali di branche diverse, costituiscono un Poliambulatorio.</p> <p>Ad un Poliambulatorio si applicano la LdV POLIAMBULATORIO e tante LdV ambulatoriali quanti sono gli ambulatori di qualsiasi tipologia.</p>	
Ambulatorio Odontoiatrico	Le UdO STUDIO ODONTOIATRICO e AMBULATORIO ODONTOIATRICO applicano la LdV AMBULATORIO ODONTOIATRICO, che si riferisce a tutte le postazioni (riuniti) allocate in continuità nella stessa sede fisica.	
UdO/UdS OBBLIGATORIE	<p>Nelle strutture ospedaliere (codice A1) devono essere di norma (se previste dalla norma) presenti le:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UdS Prevenzione infezioni - UdS Sterilizzazione (non vincolante per gli ospedali psichiatrici) - UdO Servizio Mortuario 	

Lista di Verifica DISINFEZIONE			
Riferimenti versione: DGR 2501 del 6 Agosto 2004			aggiornata al: settembre 2014
Sede operativa:			
Unità Operativa:			
Unità di Offerta:	cod.	nome	
Disciplina/branca:			
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
--------------	-----------------	------------	------

S.DISINF.AU.1.1	Sono previsti spazi articolati in zone nettamente separate di cui uno destinata al filtro del personale, uno al deposito del materiale da trattare, uno per la disinfezione e uno per il deposito del pulito.		
S.DISINF.AU.1.2	Esiste locale filtro del personale con servizi igienici e spogliatoi		
S.DISINF.AU.1.3	Esiste deposito del materiale da trattare		Requisiti che possono essere indicati come NON APPLICABILI
S.DISINF.AU.1.4	Esiste locale di pre-trattamento e disinfezione		
S.DISINF.AU.1.5	Esiste deposito pulito		
S.DISINF.AU.1.6	Sono garantiti percorsi progressivi dalla zona sporca a quella pulita		"percorsi" da leggere anche come: "procedure"
S.DISINF.AU.1.7	In particolare i pavimenti hanno pendenze che garantiscono gli scarichi		
S.DISINF.AU.2.1	Le apparecchiature sono idonee al trattamento del materiale (tipologia e volume)		
S.DISINF.AU.3.1	Esiste una equipe di addetti alla disinfezione		
S.DISINF.AU.3.2	L'equipe prevede almeno un infermiere professionale (non più vigente)		
S.DISINF.AU.4.1	Esiste condizionamento ambientale che assicuri le seguenti caratteristiche igrotermiche :		
S.DISINF.AU.4.1.1	- temperatura interna invernale ed estiva: 20-27° C		
S.DISINF.AU.4.1.2	- umidità relativa estiva ed invernale: 40-60%		
S.DISINF.AU.4.1.3	- n. ricambi aria esterna /ora: 15 v/h		da leggere anche come: "o comunque proporzionati con l'attività"
S.DISINF.AU.4.2	Esiste impianto di illuminazione di emergenza		
S.DISINF.AU.4.3	Esiste impianto di aria compressa		salvo l'esistenza di apparecchiature o procedure che garantiscano la funzione

Lista di Verifica STERILIZZAZIONE				
Riferimenti versione:			aggiornata al:	
Sede operativa:				
Unità Operativa:				
Unità di Offerta:	cod.	nome	Requisiti che possono essere indicati come NON APPLICABILI	
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco		piano

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
S.STERIL.AU.1.0	Sono previsti spazi articolati in zone nettamente separate di cui una destinata al ricevimento, lavaggio e confezionamento dei materiali, una alla sterilizzazione e, infine, una al deposito e alla distribuzione dei materiali sterilizzati		
S.STERIL.AU.1.1	Esiste dotazione minima di ambienti e spazi per:		
S.STERIL.AU.1.1.1	- locali per la ricezione, cernita, pulizia e preparazione		"locali" da leggere anche come: "zona"
S.STERIL.AU.1.1.2	- zona per la sterilizzazione,		
S.STERIL.AU.1.1.3	- filtro per il personale, preliminare all'accesso al deposito dei materiali sterili,		
S.STERIL.AU.1.1.4	- locale deposito per materiale sterile		"locale" da leggere anche come: "spazio"
S.STERIL.AU.1.1.5	- locale deposito per materiale sporco.		"locale" da leggere anche come: "spazio"
S.STERIL.AU.1.1.6	- servizi igienici del personale		
S.STERIL.AU.1.2	I pavimenti nelle zone sporche sono antiscivolo e hanno pendenze adeguate in modo da garantire gli scarichi		
S.STERIL.AU.2.1	Esiste dotazione di:		
S.STERIL.AU.2.1.1	- apparecchiatura di sterilizzazione		
S.STERIL.AU.2.1.2	- apparecchiatura per il lavaggio del materiale da sottoporre a sterilizzazione		"apparecchiatura" da leggere anche come "Zona attrezzata al lavaggio manuale"
S.STERIL.AU.2.1.3	- bancone con lavello resistente agli acidi ed alcalini		
S.STERIL.AU.3.1	La dotazione organica del personale è rapportata alla tipologia e al volume dell'attività svolta e la équipe prevede almeno un infermiere professionale		
S.STERIL.AU.4.1	Esiste condizionamento ambientale che assicuri le seguenti caratteristiche igrometriche:		
S.STERIL.AU.4.1.1	- temperatura interna invernale e estiva 20-27 gradi C		
S.STERIL.AU.4.1.2	- umidità relativa estiva e invernale 40-60%		
S.STERIL.AU.4.1.3	- n. ricambi aria/ora esterna 15 v/h		da leggere anche come: o comunque proporzionati con l'attività

S.STERIL.AU.4.2	Sono inoltre previsti:		
S.STERIL.AU.4.2.1	- impianto illuminazione di emergenza		
S.STERIL.AU.4.2.2	- impianto di aria compressa		salvo l'esistenza di apparecchiature o procedure che garantiscano la funzione

Lista di Verifica RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA				
Riferimenti versione:			aggiornata al:	
Sede operativa:				
Unità Operativa:				
Unità di Offerta:	cod.	nome		
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano	progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
RIANIM.AU.1.1	I locali e gli spazi sono correlati alla tipologia e al volume delle attività erogate.		
RIANIM.AU.1.2	La dotazione minima degli ambienti è la seguente:		
RIANIM.AU.1.2.1	- la zona filtro per i degenti	Requisiti che possono essere indicati come NON APPLICABILI nelle degenze semintensive	
RIANIM.AU.1.2.2	- la zona filtro per il personale addetto		
RIANIM.AU.1.2.3	- un locale per i pazienti infetti dotato di zona filtro		
RIANIM.AU.1.2.4	- un locale per il personale medico		
RIANIM.AU.1.2.5	- un locale di lavoro per il personale infermieristico		
RIANIM.AU.1.2.6	- il deposito per presidi sanitari e altro materiale pulito		
RIANIM.AU.1.2.7	- il deposito per il materiale sporco		
RIANIM.AU.1.2.8	- i servizi igienici per il personale		
RIANIM.AU.1.2.9	- degenza		
RIANIM.AU.2.1	Sistema di condizionamento che assicuri le seguenti caratteristiche igrotermiche:		
RIANIM.AU.2.1.1	- temperatura interna invernale ed estiva compresa tra i 20 e 24 °C		
RIANIM.AU.2.1.2	- umidità relativa estiva e invernale compresa tra 40 e 60%		
RIANIM.AU.2.1.3	- ricambi aria/ora (aria esterna senza ricircolo) pari a 6 v/h		
RIANIM.AU.2.2	E' presente l'impianto di gas medicali		
RIANIM.AU.2.3	È presente l'impianto allarme di segnalazione esaurimento dei gas medicali		
RIANIM.AU.2.4	È presente un impianto per la rilevazione degli incendi		
RIANIM.AU.3.1	Sono presenti le seguenti attrezzature:		
RIANIM.AU.3.1.1	- letti tecnici		
RIANIM.AU.3.1.2	- apparecchio per anestesia (con spirometro e sistema di monitoraggio della concentrazione dell'O2 erogato)		
RIANIM.AU.3.1.3	- respiratore automatico dotato anche di allarme per deconnessione dei pazienti		
RIANIM.AU.3.1.4	- monitor per la rilevazione dei parametri vitali		
RIANIM.AU.3.1.5	- lampada scialitica		
RIANIM.AU.3.1.6	- aspiratori per broncoaspirazione		
RIANIM.AU.3.1.7	- defibrillatore		
RIANIM.AU.3.1.8	- diafanoscopio a parete		
RIANIM.AU.3.1.9	- frigoriferi per la conservazione dei farmaci e emoderivati		
RIANIM.AU.4.1	La dotazione organica del personale è rapportata alla tipologia e al volume dell'attività svolta Elementi/Indicatori/Note: documento ufficiale che dichiara il responsabile della struttura e il personale a tempo pieno equivalente, commisurato alle attività in autorizzazione comprensivo delle qualifiche professionali e del rapporto di impiego. I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale formulato.		

Lista di Verifica PUNTO PRELIEVI			
Riferimenti versione: DGR n.2466 ver .01/08/2006 / DGR n.2501 06/08/2004 / DGRn.3148 09/10/2007			aggiornata al: settembre 2014
Sede operativa:			
Unità Operativa:			
Unità di Offerta:	cod.	nome	
Disciplina/branca:			
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
LAB.P.PRE.AU.1.1	La responsabilità dell'organizzazione, della definizione e applicazione delle procedure tecnico operative, della verifica dei requisiti professionali e della formazione del personale addetto ricadono sul direttore responsabile del laboratorio di analisi cliniche cui il punto di prelievo afferisce. Per i punti di prelievo posti in capo ai Distretti Socio Sanitari delle Aziende U.L.S.S, la responsabilità dell'organizzazione, della definizione delle procedure tecnico operative, della verifica dei requisiti professionali e della formazione del personale addetto ricadono sul Direttore del Distretto, mentre la definizione delle procedure tecnico operative ricadono sul direttore responsabile del laboratorio		Aggiunti requisiti AMBSPEC alla LdV PUNTO PRELIEVI
LAB.P.PRE.AU.1.2	Vengono assicurate nella fase di trasporto dei campioni e dei reperti biologici, tutte le cautele idonee a garantire l'affidabilità dei risultati e la protezione igienica, secondo quanto previsto dalla circolare n. 3 dell'8 maggio 2003 del Ministero della Salute		
LAB.P.PRE.AU.1.3	Il punto di prelievo ha un'apertura settimanale minima di cinque giorni lavorativi; fanno eccezione i punti di prelievo ubicati in zone montane e lagunari nonchè quelli posti in capo ai Distretti Socio Sanitari delle Aziende U.L.S.S., relativamente ai quali è consentita anche un'apertura settimanale inferiore		
LAB.P.PRE.AU.1.4	Durante lo svolgimento delle attività di prelievo, ivi comprese quelle di prelievo domiciliare, è assicurata la presenza di un medico o di un infermiere professionale con training formativo specifico per manovre di primo soccorso. Elementi/Indicatori/Note :Tale requisito sostituisce quello di cui al punto3.1 della lista di verifica relativa all'ambulatorio specialistico		
AMB.SPEC.AU.1.1	I locali e gli spazi sono coerenti alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate. Elementi/Indicatori/Note: (piano terra/zona piastra dei servizi/zona prossima all'ingresso) con rampe d'accesso o in altra collocazione con ascensore o servizio alternativo		
AMB.SPEC.AU.1.2	La dotazione minima degli ambienti per l'attività ambulatoriale è la seguente:		
AMB.SPEC.AU.1.2.1	- sala per l'esecuzione delle prestazioni, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente e in particolare, con spazio visita e consultazione, con area separata per spogliarsi o area schermata.		
AMB.SPEC.AU.1.2.2	- è collocato in modo da favorire l'afflusso di pazienti.		
AMB.SPEC.AU.1.2.3	- spazio per attività amministrative		
AMB.SPEC.AU.1.2.4	- spazio attesa adeguatamente arredato e con numero di posti a sedere rapportato ai volumi di attività		
AMB.SPEC.AU.1.2.5	- spazio accettazione		
AMB.SPEC.AU.1.2.6	- servizi igienici per gli utenti anche con handicap (dotati di antibagno se in comunicazione diretta con il locale adibito ad ambulatorio. L'antibagno non è obbligatorio qualora i servizi siano dotati di idoneo dispositivo di estrazione d'aria). Elementi/Indicatori/Note: Il servizio igienico può essere unico per la struttura con una dotazione di ambulatori fino a 4. Per ogni 5 ambulatori presenti la struttura deve avere n. 2 servizi igienici con le medesime caratteristiche e distinti per maschi e femmine. Per le strutture con più di 10 addetti presenti contemporaneamente i locali spogliatoio devono essere dotati di servizi igienici per il personale distinti per sesso.		
AMB.SPEC.AU.1.2.7	- spazio archivio		
AMB.SPEC.AU.1.2.8	- spazio/locale deposito materiale pulito		
AMB.SPEC.AU.1.2.9	- spazio/locale per deposito materiale sporco e materiale per pulizie		

AMB.SPEC.AU.1.2.10	- spazi o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni		
AMB.SPEC.AU.1.3	I locali adibiti ad ambulatorio hanno superficie adeguata in funzione della tipologia e del volume delle prestazioni. Elementi/Indicatori/Note: indicativamente non inferiore a 9 mq		
AMB.SPEC.AU.1.4	Per lo svolgimento di attività cruente che comportano l'installazione di attrezzature ingombranti lo spazio disponibile consente agevoli spostamenti del personale.		
AMB.SPEC.AU.1.5	Sono garantite condizioni termoigrometriche accettabili: non meno di 20°C d'inverno e non più di 27°C d'estate		
AMB.SPEC.AU.1.6	I locali ove vengono erogate le prestazioni sanitarie devono avere pareti e pavimenti lavabili e disinfettabili		
AMB.SPEC.AU.2.1	Dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività svolta		
AMB.SPEC.AU.2.2	Vi è dotazione adeguata di arredi in relazione alla specifica attività Elementi/Indicatori/Note: scrivania, sedie armadio farmaci, appendiabiti, frigorifero (anche in comune con altri ambulatori). Motivare l'adeguatezza.		
AMB.SPEC.AU.2.3	Esistono i presidi per la gestione delle emergenze, costituiti almeno da pallone di Ambu e farmaci di pronto intervento (anche in comune con altri ambulatori) o carrello per la gestione dell'emergenza		
AMB.SPEC.AU.2.4	E' presente schedario/sistema per l'archiviazione della documentazione clinica		
AMB.SPEC.AU.3.1	Durante lo svolgimento della attività ambulatoriale deve essere prevista la presenza di almeno un medico indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte.		
AMB.SPEC.AU.3.2	Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza devono portare in evidenza la data della scadenza stessa		
AMB.SPEC.AU.3.3	Il personale (medico, infermieristico, ausiliario, tecnico, amministrativo tempo pieno equivalente) è in numero proporzionalmente adeguato agli accessi ambulatoriali e alla tipologia dell'attività svolta. Elementi/Indicatori/Note: documento ufficiale che dichiara il responsabile della struttura e il personale a tempo pieno equivalente, commisurato alle attività in autorizzazione comprensivo delle qualifiche professionali e del rapporto di impiego. I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale formulato.		
AMB.SPEC.AU.3.4	Sono descritte le attività ambulatoriali svolte Elementi/Indicatori/Note: catalogo delle attività.		
AMB.SPEC.AU.3.5	Per ogni prestazione vengono esplicitati:		
AMB.SPEC.AU.3.5.1	- modalità di prenotazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.2	- tempi d'attesa (max) per accedere alla prestazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.3	- tempi d'attesa (max) per la refertazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.4	- eventuale costo della prestazione e modalità di pagamento		
AMB.SPEC.AU.3.5.5	- sede di erogazione e modalità di accesso alla struttura		
AMB.SPEC.AU.3.5.6	- orari di erogazione della prestazione		
AMB.SPEC.AU.3.7	Si registrano su cartella ambulatoriale le generalità dei pazienti		
AMB.SPEC.AU.3.8	Le registrazioni e le copie dei referti sono conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.		
AMB.SPEC.AU.3.9	Esistono e vengono seguiti protocolli per garantire l'efficacia delle procedure di:		
AMB.SPEC.AU.3.9.1	- Sanificazione degli ambienti		
AMB.SPEC.AU.3.9.2	- Detersione, lavaggio, disinfezione di tutti gli strumenti ed accessori		
AMB.SPEC.AU.3.9.3	- Sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori.		
AMB.SPEC.AU.4.1	In tutti i locali, ove è previsto un soggiorno prolungato di personale e/o utenti devono essere assicurati l'illuminazione e la ventilazione naturali.		
AMB.SPEC.AU.4.2	Impianto telefonico per utenti o in alternativa possibilità di fornire un telefono in caso di necessità.		

Lista di Verifica GESTIONE ATTIVITA' VACCINALI				
Riferimenti versione:				aggiornata al:
Sede operativa:				
Unità Operativa:				
Unità di Offerta:	cod.	nome		
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano	progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
---------------------	------------------------	-------------------	-------------

ATT.VACC.AU.1.1	E' predisposto un documento formale che definisce le competenze e i rapporti tra il Dipartimento di Prevenzione e i Distretti Socio-Sanitari		
ATT.VACC.AU.1.2	E' previsto un ruolo nell'ambito del processo vaccinale dei Pediatri di Libera Scelta in base agli accordi decentrati. Elementi/Indicatori/Note Requisito previsto dal piano triennale di miglioramento della profilassi		
ATT.VACC.AU.1.3	E' previsto un ruolo nell'ambito del processo vaccinale dei Medici di Medicina Generale in base agli accordi decentrati		
ATT.VACC.AU.1.4	E' redatto un report annuale con un'analisi sul raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale		
ATT.VACC.AU.1.5	E' individuato un responsabile dell'Attività Vaccinale per il SISP con eventuali referenti distrettuali (per le procedure di controllo e reclutamento, di consenso e dissenso, di stima del fabbisogno vaccinale per sede, di registrazione degli eventi avversi. Elementi/Indicatori/Note Evidenza atto formale di nomina		
ATT.VACC.AU.1.7	I ruoli e le posizioni funzionali di chi somministra il vaccino sono quelle definite dal Regolamento Regionale		
ATT.VACC.AU.1.8	E' predisposto un piano formativo secondo le modalità BLS per il personale per la gestione delle reazioni avverse immediate e delle emergenze		
ATT.VACC.AU.1.9	E' predisposta una procedura per la gestione, la notifica e il follow up degli eventi avversi immediati e non immediati		
ATT.VACC.AU.1.12	Sono predisposte annualmente campagne informative sulle vaccinazioni dedicate alla popolazione generale		
ATT.VACC.AU.1.14	Viene garantita la possibilità di avere una consulenza pre-vaccinale		
ATT.VACC.AU.1.15	Sono disposte procedure per la distribuzione dei vaccini e per il mantenimento della catena del freddo, con l'individuazione di un responsabile del procedimento		
ATT.VACC.AU.1.16	E' prevista la possibilità di somministrazione in ambiente protetto		
ATT.VACC.AU.1.17	E' stata predisposta un'anagrafe vaccinale gestita con supporto informatico		
ATT.VACC.AU.1.18	E' predisposta una procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale in cui venga individuato un responsabile dell'anagrafe vaccinale		
ATT.VACC.AU.1.19	E' predisposta una procedura per il reclutamento dei nuovi nati		
ATT.VACC.AU.1.20	E' predisposta una procedura per la registrazione dell'anamnesi		
ATT.VACC.AU.1.21	E' predisposto un sistema informatizzato che gestisca la registrazione e l'archiviazione dell'avvenuta vaccinazione		
ATT.VACC.AU.2.3	La dotazione minima dello spazio centralizzato dedicato a magazzino per lo stoccaggio dei vaccini è la seguente:		
ATT.VACC.AU.2.3.1	- Gruppo di continuità o sistemi alternativi per far fronte ad emergenza elettrica		

Lista di Verifica AMBULATORIO VACCINALE				
Riferimenti versione:			aggiornata al:	
Sede operativa:				
Unità Operativa:				
Unità di Offerta:	cod.	nome		
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano	progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
--------------	-----------------	------------	------

ATT.VACC.AU.1.6	La sede vaccinale effettua mensilmente vaccinazioni ad un numero medio di persone superiore a 25		
ATT.VACC.AU.1.10	E' disponibile in sede una copia della procedura regionale per la somministrazione delle vaccinazioni		
ATT.VACC.AU.1.11	E' disponibile copia della procedura per la gestione, la notifica e il follow up degli eventi avversi immediati e non immediati		
ATT.VACC.AU.1.13	E' disponibile materiale informativo a disposizione dell'utenza in lingua straniera		
ATT.VACC.AU.2.1	La dotazione minima dei locali adibiti ad ambulatorio è la seguente:		Aggiunti requisiti AMBSPEC
ATT.VACC.AU.2.1.1	- frigorifero con registrazione continua della temperatura		
ATT.VACC.AU.2.1.2	- lavandino		
ATT.VACC.AU.2.1.3	- telefono		
ATT.VACC.AU.2.1.4	- schede tecniche dei vaccini		
ATT.VACC.AU.2.2	La dotazione minima dello spazio dedicato allo stoccaggio dei vaccini è la seguente:		
ATT.VACC.AU.2.2.1	- Frigorifero con rilevazione continua della temperatura		
AMB.SPEC.AU.1.1	I locali e gli spazi sono coerenti alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate. Elementi/Indicatori/Note: (piano terra/zona piastra dei servizi/zona prossima all'ingresso) con rampe d'accesso o in altra collocazione con ascensore o servizio alternativo		
AMB.SPEC.AU.1.2	La dotazione minima degli ambienti per l'attività ambulatoriale è la seguente:		
AMB.SPEC.AU.1.2.1	- sala per l'esecuzione delle prestazioni, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente e in particolare, con spazio visita e consultazione, con area separata per spogliarsi o area schermata.		
AMB.SPEC.AU.1.2.2	- è collocato in modo da favorire l'afflusso di pazienti.		
AMB.SPEC.AU.1.2.3	- spazio per attività amministrative		
AMB.SPEC.AU.1.2.4	- spazio attesa adeguatamente arredato e con numero di posti a sedere rapportato ai volumi di attività		
AMB.SPEC.AU.1.2.5	- spazio accettazione		
AMB.SPEC.AU.1.2.6	- servizi igienici per gli utenti anche con handicap (dotati di antibagno se in comunicazione diretta con il locale adibito ad ambulatorio. L'antibagno non è obbligatorio qualora i servizi siano dotati di idoneo dispositivo di estrazione d'aria). Elementi/Indicatori/Note: Il servizio igienico può essere unico per la struttura con una dotazione di ambulatori fino a 4. Per ogni 5 ambulatori presenti la struttura deve avere n. 2 servizi igienici con le medesime caratteristiche e distinti per maschi e femmine. Per le strutture con più di 10 addetti presenti contemporaneamente i locali spogliatoio devono essere dotati di servizi igienici per il personale distinti per sesso.		
AMB.SPEC.AU.1.2.7	- spazio archivio		
AMB.SPEC.AU.1.2.8	- spazio/locale deposito materiale pulito		
AMB.SPEC.AU.1.2.9	- spazio/locale per deposito materiale sporco e materiale per pulizie		
AMB.SPEC.AU.1.2.10	- spazi o armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni		

AMB.SPEC.AU.1.3	I locali adibiti ad ambulatorio hanno superficie adeguata in funzione della tipologia e del volume delle prestazioni. Elementi/Indicatori/Note: indicativamente non inferiore a 9 mq		
AMB.SPEC.AU.1.4	Per lo svolgimento di attività cruente che comportano l'istallazione di attrezzature ingombranti lo spazio disponibile consente agevoli spostamenti del personale.		
AMB.SPEC.AU.1.5	Sono garantite condizioni termoigrometriche accettabili: non meno di 20°C d'inverno e non più di 27°C d'estate		
AMB.SPEC.AU.1.6	I locali ove vengono erogate le prestazioni sanitarie devono avere pareti e pavimenti lavabili e disinfettabili		
AMB.SPEC.AU.2.1	Dispone di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività svolta		
AMB.SPEC.AU.2.2	Vi è dotazione adeguata di arredi in relazione alla specifica attività Elementi/Indicatori/Note: scrivania, sedie armadio farmaci, appendiabiti, frigorifero (anche in comune con altri ambulatori). Motivare l'adeguatezza.		
AMB.SPEC.AU.2.3	Esistono i presidi per la gestione delle emergenze, costituiti almeno da pallone di Ambu e farmaci di pronto intervento (anche in comune con altri ambulatori) o carrello per la gestione dell'emergenza		
AMB.SPEC.AU.2.4	E' presente schedario/sistema per l'archiviazione della documentazione clinica		
AMB.SPEC.AU.3.1	Durante lo svolgimento della attività ambulatoriale deve essere prevista la presenza di almeno un medico indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte.		
AMB.SPEC.AU.3.2	Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza devono portare in evidenza la data della scadenza stessa		
AMB.SPEC.AU.3.3	Il personale (medico, infermieristico, ausiliario, tecnico, amministrativo tempo pieno equivalente) è in numero proporzionalmente adeguato agli accessi ambulatoriali e alla tipologia dell'attività svolta. Elementi/Indicatori/Note: documento ufficiale che dichiara il responsabile della struttura e il personale a tempo pieno equivalente, commisurato alle attività in autorizzazione comprensivo delle qualifiche professionali e del rapporto di impiego. I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale formulato.		
AMB.SPEC.AU.3.4	Sono descritte le attività ambulatoriali svolte Elementi/Indicatori/Note: catalogo delle attività.		
AMB.SPEC.AU.3.5	Per ogni prestazione vengono esplicitati:		
AMB.SPEC.AU.3.5.1	- modalità di prenotazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.2	- tempi d'attesa (max) per accedere alla prestazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.3	- tempi d'attesa (max) per la refertazione		
AMB.SPEC.AU.3.5.4	- eventuale costo della prestazione e modalità di pagamento		
AMB.SPEC.AU.3.5.5	- sede di erogazione e modalità di accesso alla struttura		
AMB.SPEC.AU.3.5.6	- orari di erogazione della prestazione		
AMB.SPEC.AU.3.7	Si registrano su cartella ambulatoriale le generalità dei pazienti		
AMB.SPEC.AU.3.8	Le registrazioni e le copie dei referti sono conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.		
AMB.SPEC.AU.3.9	Esistono e vengono seguiti protocolli per garantire l'efficacia delle procedure di:		
AMB.SPEC.AU.3.9.1	- Sanificazione degli ambienti		
AMB.SPEC.AU.3.9.2	- Detersione, lavaggio, disinfezione di tutti gli strumenti ed accessori		
AMB.SPEC.AU.3.9.3	- Sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori.		
AMB.SPEC.AU.4.1	In tutti i locali, ove è previsto un soggiorno prolungato di personale e/o utenti devono essere assicurati l'illuminazione e la ventilazione naturali.		
AMB.SPEC.AU.4.2	Impianto telefonico per utenti o in alternativa possibilità di fornire un telefono in caso di necessità.		

Lista di Verifica FISICA SANITARIA				
Riferimenti versione: DGR 2501 del 06/08/2004				aggiornata al: settembre 2014
Sede operativa:				
Unità Operativa:	Requisiti NA per le UdS FISICA SANITARIA			
Unità di Offerta:				
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano	progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
--------------	-----------------	------------	------

RADIOT.AU.1.1	I locali e gli spazi devono essere coerenti alla tipologia e al volume delle attività erogate Elementi/Indicatori/Note: verifica		
RADIOT.AU.1.2	La dotazione minima degli ambienti deve essere la seguente:		
RADIOT.AU.1.2.1	- area di attesa per gli utenti trattati		
RADIOT.AU.1.2.2	- spazi adeguati per accettazione, attività amministrative ed archivio		
RADIOT.AU.1.2.3	- almeno una sala di simulazione		
RADIOT.AU.1.2.4	- almeno un bunker di terapia		
RADIOT.AU.1.2.5	- un locale per la conformazione dei campi di irradiazione, per la contenzione e la protezione dell'utente in corso di terapia e per la verifica dosimetrica		
RADIOT.AU.1.2.6	- un locale visita		
RADIOT.AU.1.2.7	- un locale trattamenti farmacologici brevi		
RADIOT.AU.1.2.8	- un locale per la conservazione e la manipolazione delle sostanze radioattive		
RADIOT.AU.1.2.9	- servizi igienici distinti per gli operatori e gli utenti		
RADIOT.AU.1.2.10	- uno o più spogliatoi per gli utenti in relazione alle sale di terapia e alle sale da visita presenti o comunicanti con le stesse		
RADIOT.AU.2.1	La dotazione minima degli ambienti per l'attività ambulatoriale è la seguente:		
RADIOT.AU.2.1.1	- Simulatore per radioterapia ovvero la piena disponibilità di una diagnostica radiologica (convenzionale o computerizzata) dedicata alla definizione tecnica- pianificazione dei trattamenti		
RADIOT.AU.2.1.2	- Unità di terapia a fasci collimati (telecobalto terapia, acceleratore lineare)		
RADIOT.AU.2.1.3	- Attrezzatura per la valutazione della dose singola e dei relativi tempi di trattamento		
RADIOT.AU.2.1.4	- Apparecchiature per il controllo dosimetrico clinico		
RADIOT.AU.3.1	I requisiti organizzativi minimi sono:		
RADIOT.AU.3.1.1	- è attivato un controllo di qualità secondo le disposizioni vigenti		
RADIOT.AU.3.1.2	- è previsto l'obbligo di comunicare all'utente, al momento della prenotazione dell'indagine diagnostica, i tempi di consegna dei referti		
RADIOT.AU.3.1.3	- è garantita, in caso di necessità, la possibilità di accesso ad un settore di degenza ove sia possibile l'assistenza dei pazienti trattati Elementi/Indicatori/Note: dichiarazione		
RADIOT.AU.3.1.4	- esiste un formale protocollo di collaborazione con un'altra unità di radioterapia ovvero sono copresenti più unità di radioterapia, in modo da garantire la continuità terapeutica in caso di guasto alle apparecchiature. Elementi/Indicatori/Note: ve		
RADIOT.AU.3.2	Il personale sanitario laureato e/o tecnico deve essere adeguato alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate Elementi/Indicatori/Note: documento ufficiale che dichiara il responsabile della struttura e il personale a tempo pieno equivalente, commisurato alle attività di autorizzazione, comprensivo delle qualifiche professionali del rapporto di impiego. I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale formulato.		

Lista di Verifica ASSISTENZA PSICHIATRICA OSPEDALIERA IN ETA' EVOLUTIVA				
Riferimenti versione: DGR 1616 del 17/16/2008 DGR 242 del 22/02/2012 DGR 2501 del 06/08/2204				aggiornata al: settembre 2014
Sede operativa:				
Unità Operativa:				
Unità di Offerta:	cod.	nome		
Disciplina/branca:				
Indirizzo interno:	stab	blocco	piano	progr

Id requisito	Testo Requisito	Conformità	Note
--------------	-----------------	------------	------

SM.APO-EE.AU.1.1	L'accesso all'Unità Operativa per l'assistenza psichiatrica ospedaliera in età evolutiva avviene secondo le modalità previste dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.2	La struttura è fisicamente ubicata all'interno delle strutture previste dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.3	La struttura organizza la propria attività secondo lo standard		Vedi DGR 242/2012 Allegato A
SM.APO-EE.AU.1.4	L'Unità Operativa dispone degli spazi previsti dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.5	L'Unità Operativa è attiva 24 ore per tutti i giorni dell'anno		
SM.APO-EE.AU.1.6	Sono presenti tutte le figure professionali previste dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.7	E' garantita la presenza degli operatori e del neuropsichiatra infantile come da standard		
SM.APO-EE.AU.1.8	E' presente un responsabile medico NPIA come da standard		
SM.APO-EE.AU.1.9	Sono rispettate tutte le garanzie di comunicazione e relazione dei pazienti ricoverati e delle loro famiglie come previste dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.10	All'atto del ricovero viene definito il progetto individualizzato di gestione del ricovero come da standard		
SM.APO-EE.AU.1.11	Il progetto individualizzato di ricovero rispetta i requisiti previsti dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.12	Alla conclusione del ricovero, viene compilata una lettera di dimissione che comprende tutti gli elementi descritti dallo standard		
SM.APO-EE.AU.1.13	Sono definiti, chiaramente esplicitati e rigorosamente applicati i protocolli operativi previsti dallo standard		
DEG.AU.1.1	L'area di degenza dispone almeno dei seguenti locali:		
DEG.AU.1.1.1	- locale per visita e medicazioni		
DEG.AU.1.1.2	- ambienti di lavoro per il personale di assistenza diretta (spazio caposala e infermieri, locali per medici)		
DEG.AU.1.1.3	- locale/zona soggiorno		
DEG.AU.1.1.4	- locale deposito materiale pulito		
DEG.AU.1.1.5	- locale per deposito attrezzature		
DEG.AU.1.1.6	- locale deposito materiale sporco, dotato di vuotatoio, presente in ogni piano di degenza		
DEG.AU.1.1.7	- locale per distribuzione del vitto (cucinetta se applicabile)		
DEG.AU.1.1.8	- servizi igienici per il personale		
DEG.AU.1.1.9	- spazio attesa visitatori		
DEG.AU.1.1.10	- locale per osservazione / sosta salme		
DEG.AU.1.2	Sono garantiti mq adeguati per PL Elementi/Indicatori/Note: Il calcolo tiene conto della superficie dei servizi igienici in collegamento diretto con la stanza; si conviene che per le strutture esistenti può essere considerata al 50% la superficie dei servizi igienici di reparto senza accesso diretto dalle camere.		
DEG.AU.1.3	Per le strutture di nuova progettazione le camere ad un solo letto di degenza hanno una superficie		

	adeguata, compreso il servizio igienico direttamente collegato alla stanza Elementi/Indicatori/Note: Indicativamente almeno 12 mq.		
DEG.AU.1.4	Un lavandino per lavaggio mani del personale di assistenza Elementi/Indicatori/Note: per la prevenzione delle infezioni ospedaliere		
DEG.AU.1.5	Le camere di degenza hanno al massimo 4 PL per stanza		
DEG.AU.1.6	Il 10% delle camere di degenza è a 1 PI		il 10% dei letto dell'UdO deve essere collocato in una stanza di degenza ad 1 letto.
DEG.AU.1.7	E' disponibile un servizio igienico ogni 4 PL		
DEG.AU.1.8	L'area di degenza dispone di bagni assistiti commisurati al num. e alla tipologia della struttura (almeno 1)		
DEG.AU.1.9	Per le degenze pediatriche sono previsti spazi di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, proporzionati al loro numero (Almeno uno per area di degenza) Elementi/Indicatori/Note: vedi per approfondimenti LN n° 176/91		
DEG.AU.1.10	Per le degenze pediatriche è previsto il PL per accompagnatore		
DEG.AU.1.11	Nei loc.di deg. per mal. infettive è attuato l'adeg. alla L. 135/90 e successive modifiche ed integrazioni		
DEG.AU.1.12	Caratteristiche igrotermiche: La temperatura interna inv. non è < a 20° C e > 26° C in estate		
DEG.AU.1.13	Impianto elettrico:		
DEG.AU.1.13.1	- esiste l'impianto di illuminazione di emergenza		
DEG.AU.1.13.2	- esiste impianto forza motrice nelle camere con almeno una presa per alimentazione normale, compatibile per apparecchiature portatili radiologiche		
DEG.AU.1.14	Impianti speciali e vari:		
DEG.AU.1.14.1	- esiste impianto chiamata con segnalazione acustica e luminosa		
DEG.AU.1.14.2	- esiste un impianto di illuminazione indiretta (luminescenza o fluorescenza) e diretta nelle stanze di degenza con lux		
DEG.AU.1.14.3	- esiste impianto gas medicali: prese vuoto - ossigeno (per le strutture esistenti anche mobili)		
DEG.AU.1.16	Per servizi igienici:		
DEG.AU.1.16.1	- esiste vaso, lavabo		
DEG.AU.1.16.2	- esiste antibagno, se accessibile direttamente dal corridoio (e se le condizioni strutturali lo consentono)		
DEG.AU.1.17	le camere di degenza e la medicheria hanno pavimenti lavabili e disinfettabili		
DEG.AU.1.18	le camere di degenza e la medicheria hanno pareti con rivestimento impermeabile e lavabile fino a 2 mt di h		
DEG.AU.1.19	nelle degenze pediatriche sono adottate misure di sicurezza per la prevenzione degli incidenti ai bambini		
DEG.AU.2.1	Per camera di degenza (escluse le degenze psichiatriche, per le quali le attrezzature vanno commisurate alle esigenze di sicurezza dei pazienti):		
DEG.AU.2.1.1	- trave testa letto		
DEG.AU.2.1.2	- letto mobile articolato, preferibilmente a 2 snodi		
DEG.AU.2.1.3	- comodino		
DEG.AU.2.1.4	- armadio		
DEG.AU.2.1.5	- tavolo soggiorno e pranzo		
DEG.AU.2.1.6	- una sedia per ogni PL		

DEG.AU.2.2	Per medicheria (ambulatorio):		
DEG.AU.2.2.1	- letto per visita		
DEG.AU.2.2.2	- armadio farmaci / strumentario		
DEG.AU.2.2.3	- scrittoio , sedie		
DEG.AU.2.2.4	- carrello per gestione emergenze completo di cardiomonitor con defibrillatore e unità di ventilazione manuale (collocato secondo un piano di gestione delle emergenze ospedaliere)		
DEG.AU.2.2.5	- carrello per gestione terapia		
DEG.AU.2.2.6	- carrello per gestione medicazioni con eventuale strumentario chirurgico		
DEG.AU.2.2.7	- presidi medico-chirurgici in relazione a tipologia di UO		
DEG.AU.3.1	la dotazione di personale è adeguata alla tipologia ed al volume dell'attività svolta Elementi/Indicatori/Note: documento ufficiale che dichiara il responsabile della struttura e il personale a tempo pieno equivalente, commisurato alle attività in autorizzazione, comprensivo delle qualifiche professionali e del rapporto di impiego. I valutatori nella propria relazione di verifica dovranno dare espressa e chiara motivazione dei criteri utilizzati e di come sono pervenuti al giudizio finale formulato.		
DEG.AU.3.2	sono definiti i collegamenti funzionali con altre UO Elementi/Indicatori/Note: esistenza di procedure scritte		
DEG.AU.3.3	E' presente un documento sulle prestazioni offerte dal servizio o reparto		
DEG.AU.3.4	vi sono regolamenti interni o linee-guida per lo svolgimento delle principali attività gestionali, concordati con i servizi competenti		
DEG.AU.3.5	l'organizzazione del lavoro prevede procedure per fornire risposte adeguate alle richieste routinarie o in emerg./urgenza Elementi/Indicatori/Note: esistenza di procedure scritte		
DEG.AU.3.6	E' previsto un programma di verifica dei risultati e di miglioramento della qualità		
DEG.AU.3.7	Per la degenza geriatrica esistono procedure di valutaz. multifunzionale, che considerino gli aspetti clinici, funzionali (autonomia fisica, psichica, capacità di collaborazione, capacità di concedere il consenso informato), psicologici, socioambientali		
DEG.AU.3.8	Per le degenze psichiatriche è previsto un locale specifico per colloqui/visite specialistiche e soggiorno in relazione al numero di posti letto		
SM.APO-EE.AC.1.2	Viene redatto un report annuale di valutazione di congruità dei DRG di dimissione rispetto alle finalità specifiche delineate dalla Regione		
SM.APO-EE.AC.1.3	Sono contemporaneamente disponibili ambienti adeguati e personale competente gestito dal APO-EE qualora si presentasse il caso previsto dallo standard		
SM.APO-EE.AC.1.4	Sono organizzati gli interventi rivolti ai soggetti minori di età con disturbi del comportamento alimentare (DCA) in comorbilità o meno con disturbi della personalità		